



Sala Monferrato. Presentata congiuntamente con Ottiglio un percorso progettuale comune per l'ottenimento dell'etichetta di 'Borgo Sostenibile' per lo sviluppo

# I 'SalOttiSostenibili'

## L'esempio di Sala e Ottiglio: due percorsi comuni per lo sviluppo

**Attraverso le 'Buone pratiche'** Iniziate nel 2019 con lo studio preliminare di marketing di territorio poi con la creazione di 'Asfodelo', spettacoli e iniziative congiunte (SalOtti), puntate su Gambero Rosso e la creazione De.Co. della Muletta Valle Frati

DI **PIER LUIGI ROLLINO**

I comuni di Sala Monferrato e Ottiglio hanno condiviso già da alcuni anni l'idea di avviare un percorso di integrazione e armonizzazione nel segno della sostenibilità intesa in modo estremamente pragmatico e concreto, senza cedere a tentazioni di proclami di facciata e dichiarazioni superficiali per acquisire facili consensi.

A spiegare la filosofia dell'obiettivo sono i sindaci di Sala Monferrato Mario Melotti e di Ottiglio Massimo Pasciuta: «Nel 2019 si era partiti con le prime iniziative di avvicinamento dei due paesi, avviando prima uno studio di marketing di territorio, poi con la creazione (anche con Cella Monte) della Associazione Fondiaria "Asfodelo", poi nel 2020 e 2021, con alcuni spettacoli ed iniziative congiunte, prevalentemente estive, cominciando già il nome di SalOtti, crasi dei nomi dei nostri due paesi. Nel 2022 si sono realizzate le 6 puntate su Gambero Rosso di "Giorgione in Monferrato", con il popolare cuoco Giorgio Barchiesi, girate fra Sala e Ottiglio, e completato l'iter per il riconoscimento della Denominazione Comunale (De.Co.) per la Muletta Valle dei Frati.

### Il progetto di 'Comuni Sostenibili'

I passi precedenti hanno creato così le naturali premesse per portare avanti il progetto di conseguire il riconoscimento di "Comuni Sostenibili" ed per poter inserire Sala Monferrato e Ottiglio nella "Rete Comuni Sostenibili". Aggiungono i sindaci: «Arriviamo qui dopo un percorso iniziato lo scorso anno con i primi contatti con questo Ente (alcune call e questionari conoscitivi) e un positivo loro orientamento per poter consentire di conseguire questo ambizioso riconoscimento previsto entro fine maggio di quest'anno. Il mese scorso abbiamo ricevuto le ultime indicazioni dall'Ente finalizzate a realizzare una presentazione struttu-

### Melotti e Pasciuta: la 'filosofia'

**Spiegano i sindaci di Sala Monferrato e Ottiglio: "Arriviamo qui dopo un percorso iniziato lo scorso anno con i primi contatti con questo Ente (alcune call e questionari conoscitivi) e un positivo loro orientamento per poter consentire di conseguire questo ambizioso riconoscimento previsto entro fine maggio di quest'anno. Il mese scorso abbiamo ricevuto le ultime indicazioni dall'Ente finalizzate a realizzare una presentazione strutturata che fornisca gli elementi utili alla commissione per valutare positivamente le nostre candidature". Si tratta di definire una carta dei valori, una politica di impegno del Comune presentando progetti e attività.**

ta che fornisca gli elementi utili alla commissione per valutare positivamente le nostre candidature».

### La carta dei valori con progetti e obiettivi

Si tratta sostanzialmente di definire una carta dei valori, una politica di impegno del Comune: presentare i progetti e le attività finora svolte e quelle previste per i prossimi 2-3 anni, negli ambiti tipici della sostenibilità (rispetto ambientale, risparmio energetico, differenziazione rifiuti, impegno sociale ed etico, valorizzazione delle eccellenze del territorio, turismo a misura d'uomo); disporre di un piano di attività concrete e verificabili da svolgere con precisi obiettivi misurabili. Per conseguire questo ambizioso obiettivo sarebbe stato utile un significativo coinvolgimento di diversi volontari e allora si è puntato così su giovani, tre di Sala e altrettanti di Ottiglio. Il team è composto da: Costanza Angelino (Ottiglio); Cnstina Berra (Sala); Stefano Lavagno (Ottiglio); Monica Mariani (Sala); Mario Melotti (Sala); Massimo Pasciuta (Ottiglio); Carlotta Rei (Sala); Dario Secondini (Sala); Noemi Vergnasco (Ottiglio).

### Le sedici 'Buone Pratiche' di Sostenibilità

Queste le sedici 'Buone Pratiche' di Sostenibilità che i due Comuni stanno perseguendo: riduzione dell'impatto ambientale delle attività pubbliche e private; riduzione dei consumi energetici e maggior utilizzo di fonti alternative; riduzione graduale dei pesticidi impiegati in agricoltura; impegno 'Ambiano Free' in ambito pubblico e privato; risparmio dell'acqua e valorizzazione di pozzi ed invasi; differenziazione ottimale dei rifiuti; attenzione e sostegno per le fasce deboli e svantaggiate; impegno

'Multietnicità & Inclusion'; incremento della offerta turistica e della ricettività con proposte naturali; valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio; proposte di spettacoli ed eventi di qualità e rispettosi dell'ambiente; comunicazione e coinvolgimento degli abitanti e dei residenti per l'attuazione di buone pratiche ambientali; comprensione del concetto di salute circolare; condivisione del progetto 'One Health'; passaggio culturale da ECO a ECo; diffusione del concetto di Monferrato Life Style.

### Gli Obiettivi di Agenda 2030

L'Associazione Rete dei Comuni Sostenibili è nata per accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli Obiettivi di Agenda 2030 con strumenti e pratiche innovative, concrete e virtuose. Oggi, il processo di trasformazione verso lo sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale e istituzionale) pone la sfida di 'territorializzare' i 17 goals e i 169 traguardi dell'agenda delle nazioni unite con indicatori e iniziative concrete e misurabili. Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura è il diktat dei nostri tempi: questa è infatti la definizione

di sviluppo sostenibile, oggi obiettivo globale grazie all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La Rete dei Comuni Sostenibili aiuta i Comuni a misurare l'efficacia delle proprie politiche relativamente ai 17 obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite: ciò è possibile con un set di indicatori su tutti gli ambiti della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Il Comune si impegna a farsi monitorare annualmente e darsi

degli obiettivi di miglioramento delle performance degli stessi indicatori. Per ogni indicatore verrà fornita la tendenza pregressa e laddove è possibile lo stato di raggiungibilità degli obiettivi fissati da ogni singolo ente. Ogni anno al comune aderente è consegnato il "Rapporto annuale di strategia locale di sviluppo sostenibile", la relazione annuale con dati e grafici, da integrare all'interno degli strumenti di programmazione comunale, quale il Dup. E in questo disegno tutti possono fare la loro parte, dalla Pubblica Amministrazione alle aziende alla società civile. Anche i Comuni devono dare un contributo per procedere in questa direzione e, in questa ottica, i Comuni di Sala Monferrato e di Ottiglio si sono mossi da qualche anno.

**L'Agenda 2030**  
L'Associazione Rete dei Comuni Sostenibili è nata per accompagnare i Comuni

Da di  
to s  
tar  
del  
La  
inf  
la  
nar  
En  
  
Pr  
Ne  
Co  
Sec  
We  
sig  
del  
En  
no  
par  
prog  
get  
Ban  
in at  
que,  
festa  
part  
enti  
se a  
Ener  
dei d  
speri  
«Tale  
gnati  
della  
tica, i  
di en  
di en  
cattiv  
fasse  
Mont  
«Nell  
cinda  
man  
un da  
atten  
sioni  
dirett  
  
L'atte  
I pass  
Rogin  
con gli  
con le  
nalizz  
Bando  
quanto  
le dom  
ancora  
Non a  
tassell  
sarann  
nistras  
incont  
le rispe  
e più o  
concre  
gia alter  
solo de  
ma anc  
attend  
un migl  
dell'eco  
del sup  
diventa